

**DIALOGHI
ITALO-FRANCESI
PER L'EUROPA**



**DIALOGUES
FRANCO-ITALIENS
POUR L'EUROPE**

Costruire una comunità di leader per rafforzare e consolidare i rapporti bilaterali in un quadro europeo

**Per un'Europa più forte,
democratica, unita e sovrana**

5^a edizione

NEWSLETTER N. 8
APRILE 2022



Partners

Electrification
Partner



The European House
Ambrosetti

I Dialoghi italo-francesi per l'Europa sono una **piattaforma di discussione di alto livello** aperta ai leader francesi e italiani. Si incontrano regolarmente e discutono, in modo confidenziale e aperto, di questioni prioritarie per il business e l'economia, e più in generale per il futuro dell'Europa e delle nuove generazioni, definendo strategie e facendo proposte per rafforzare ulteriormente le relazioni tra i due paesi.

Lanciato nel 2018 dalle università francese **Sciences Po** e italiana **Luiss Guido Carli** in collaborazione con **The European House-Ambrosetti**, il progetto ha una durata pluriennale e si svolge alternativamente a Roma e Parigi. Beneficia del patrocinio dell'ambasciata francese in Italia e dell'ambasciata italiana in Francia.

La *ownership* complessiva del progetto è detenuta congiuntamente dalle due università, con la collaborazione di The European House-Ambrosetti, che fornisce la gestione operativa. I Dialoghi hanno una prospettiva a medio e lungo termine e sono diventati un **evento annuale di riferimento** che offre contenuti di alto valore e momenti di relazione e *networking* tra le comunità imprenditoriali di entrambi i paesi.

I Dialoghi mirano inoltre a sviluppare **contenuti innovativi** volti a rafforzare le relazioni economiche, politiche e culturali tra Francia e Italia. I temi sono affrontati sotto la guida di un Comitato Scientifico, che riunisce alcune delle personalità più influenti nelle relazioni tra i due paesi.

Nel 2021, i Dialoghi sono stati **rinnovati per altri tre anni**. In occasione della firma del "Trattato tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Francese per una cooperazione bilaterale rafforzata", il cosiddetto «**Trattato del Quirinale**» tenutasi lo scorso 26 novembre, i Dialoghi italo-francesi per l'Europa sono stati citati nel "Programma di Lavoro italo-francese" allegato al Trattato per il **ruolo che assumono a favore della promozione del dibattito sulle politiche pubbliche europee e la loro condivisione sociale**.

I Co-Presidenti dei Dialoghi



Mathias Vicherat
Direttore
Sciences Po



Paola Severino
Vice Presidente
Luiss



Marc Lazar
Professore
Sciences Po e Luiss

Il Presidente del Comitato Scientifico

I membri francesi del Comitato Scientifico



Teresa Cremisi
Presidente, Adelphi



Félicité Herzog
Direttrice Strategia e
Innovazione Vivendi



Giuliano Amato
Presidente
Corte Costituzionale



Franco Bassanini
Presidente
Fondazione Astrid



Sergio Fabbrini
Direttore Dipartimento
Scienze Politiche Luiss

I membri italiani del Comitato Scientifico



Alain Le Roy
Già Ambasciatore di
Francia in Italia



Erkki Maillard
Senior Vice President
Gruppo EDF



Luigi Gubitosi
Vice Presidente per il
Digitale, Confindustria



Fabrizio Pagani
Global Head of Economics & Capital
Market Strategy Muzinich & Co

Il percorso dell'edizione 2022 dei Dialoghi

24 marzo 2022, dalle 15.00 alle 16.30

La Conferenza sul futuro dell'Europa

Parigi, Ambasciata d'Italia in Francia

9 giugno 2022, dalle 14.00 alle 19.00

Evento Annuale: Italia e Francia nei nuovi contesti europei

Parigi, Sciences Po

7 luglio 2022, dalle 15.00 alle 16.30

Quali prospettive industriali per Italia e Francia?

Milano, Edison

13 settembre 2022

Italia e Francia per una politica di difesa europea

Novembre 2022 (data da confermare)

Il Trattato del Quirinale e i giovani

Roma

[Clicca qui per scoprirne di più](#)

La Conferenza sul futuro dell'Europa

24 marzo 2022, dalle 15.00 alle 16.30

Parigi, Ambasciata d'Italia in Francia



Vincenzo Amendola
Sottosegretario di Stato,
Presidenza del Consiglio per gli
Affari europei, Repubblica italiana



Elisabeth Guigou
Già Ministra della Giustizia,
Repubblica francese ; Garante
della consultazione dei cittadini sul
futuro dell'Europa



Clément Beaune
Segretario di Stato presso il
Ministro dell'Europa e degli Affari
esteri, Repubblica francese



Marc Lazar
Professore
Sciences Po e Luiss Guido Carli



Teresa Castaldo
Ambasciatrice d'Italia in Francia



Paola Severino
Vice Presidente, Luiss Guido Carli
Co-Presidente, Comitato
Scientifico per il futuro dell'Europa



Bruno Cautrès
Professore
Sciences Po



Mathias Vicherat
Direttore
Sciences Po



Michele Crisostomo
Presidente
ENEL



[Clicca qui per rivedere l'incontro](#)

La Conferenza sul futuro dell'Europa

A conclusione di un processo durato un anno, la Conferenza sul Futuro dell'Europa rappresenta uno **strumento unico per riflettere sulle sfide e sulle priorità** dell'Unione Europea. Grazie al diretto coinvolgimento dei cittadini europei, le loro idee e raccomandazioni si potranno trasformare in impegni concreti delle Istituzioni.

In apertura del primo incontro della quinta edizione, l'**Ambasciatrice Teresa Castaldo** ricorda come un dialogo, per definizione, si appoggi su due pilastri: riflessione comune e contatto personale. «Oggi disponiamo di un potente strumento di dialogo: il Trattato del Quirinale, di cui possiamo già vedere i risultati concreti». Questi pilastri sono anche alla base della Conferenza sul futuro dell'Europa. Negli ultimi anni, l'Europa è stata messa a dura prova da diverse crisi, costringendoci ad interrogarci sul suo futuro con un approccio di lungo termine. In un momento in cui la guerra è alle porte dell'Europa, i Dialoghi, nati in tempi di pace, assumono un ruolo speciale: «più che mai, dobbiamo lavorare per un'Europa unita e solidale, basata su convergenza intellettuale, economica e culturale» precisa **Mathias Vicherat**.

Il **Sottosegretario Vincenzo Amendola** evidenzia come «Italia e Francia, dentro a un forte quadro di cooperazione dopo la firma del Trattato del Quirinale, debbano spingere per un'Europa più integrata, in cui gli Stati Membri si incontrino su politiche descrivendo un attore globale in politica estera, competitivo nelle sue capacità di ricerca e produzione industriale, forte di coesione sociale». Il **Segretario Clément Beaune** aggiunge: «Francia e Italia hanno sempre creduto in un'Europa potente, un'Europa politica, un'Europa che si integra e che risponde alle aspettative dei cittadini».

In qualità di Co-Presidente del Comitato Scientifico per il futuro dell'Europa, **Paola Severino** ricorda che la Conferenza sul futuro dell'Europa è un percorso, non un evento statico, a cui i cittadini europei hanno risposto attivamente. Al primo posto tra le loro priorità, indicano la democrazia e la tutela dei diritti umani, dimostrando come ad oggi sussistano le premesse per una Costituzione Europea.

Durante le consultazioni, **Elisabeth Guigou** ha percepito un desiderio di Europa tra cittadini francesi con origini e storie diverse. Sono emerse critiche e criticità, ma anche un'alchimia che ha reso possibile formulare proposte congiunte. «E' necessario affiancare al dialogo tra governanti e parlamenti anche un dialogo con la società civile».

L'Europa si trova ora in un momento di crisi energetica, che inevitabilmente influenza scelte politiche e strategiche. **Michele Crisostomo** descrive come non ci sia una situazione omogenea in Europa a livello energetico, ponendo un problema di governance.

In conclusione, **Bruno Cautrès** aggiunge che esistono diverse concezioni e forme di democrazia. Gli europei conoscono bene la matrice del progetto europeo basata su prosperità e pace ma nella dimensione valutativa delle politiche si riscontra più tensione.

[Clicca qui per rivedere l'incontro](#)

Evento Annuale

Italia e Francia nei nuovi contesti europei

9 giugno 2022, dalle 14.00 alle 19.00

Parigi, Sciences Po (Anfiteatro Jacques Chapsal)

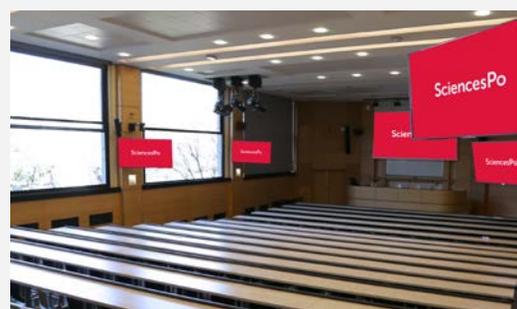
L'Europa si preparava, all'inizio del 2022, a dedicare i suoi sforzi per il rilancio socioeconomico a seguito di due anni di pandemia. Ma l'invasione russa in Ucraina e lo scoppio della guerra hanno scosso i delicati equilibri europei ed internazionali, ai quali l'Unione Europea ha risposto con un fronte coeso ed unito.

Sul piano economico, Italia e Francia stanno portando avanti iniziative per contrastare gli effetti del blocco delle esportazioni sia a livello nazionale sia a livello europeo. Come rivedere la governance economica europea per raggiungere una maggiore autonomia in settori strategici? Quali riforme del Patto di Stabilità bisogna attuare alla luce della situazione attuale?

Alla guerra in Ucraina è strettamente collegata la crisi energetica a causa della dipendenza dal gas russo. In questa fase, una politica energetica comunitaria è in fase di progettazione, con discussioni aperte su acquisti e stoccaggi comuni di gas, diversificazione degli approvvigionamenti ed un tetto al prezzo degli acquisti. Quali politiche energetiche di lungo termine è necessario adottare? Come questa situazione influenza gli sforzi verso una transizione energetica con fonti energetiche rinnovabili?

Programma

- 14.15 – 14.25 Introduzione
- 14.25 – 14.50 Saluti di apertura & istituzionali
- 14.50 – 16.20 **Italia e Francia nel nuovo contesto economico europeo**
- 16.20 – 16.50 Coffee break
- 16.50 – 18.20 **La transizione verso l'indipendenza energetica in Europa**
- 18.20 – 18.50 **L'impegno politico di Italia e Francia per un'Europa più unita**
- 18.50 – 19.00 Conclusioni



Crediti: Guillaume Serpe & Manuel Braun

[Clicca qui per iscriverti](#)

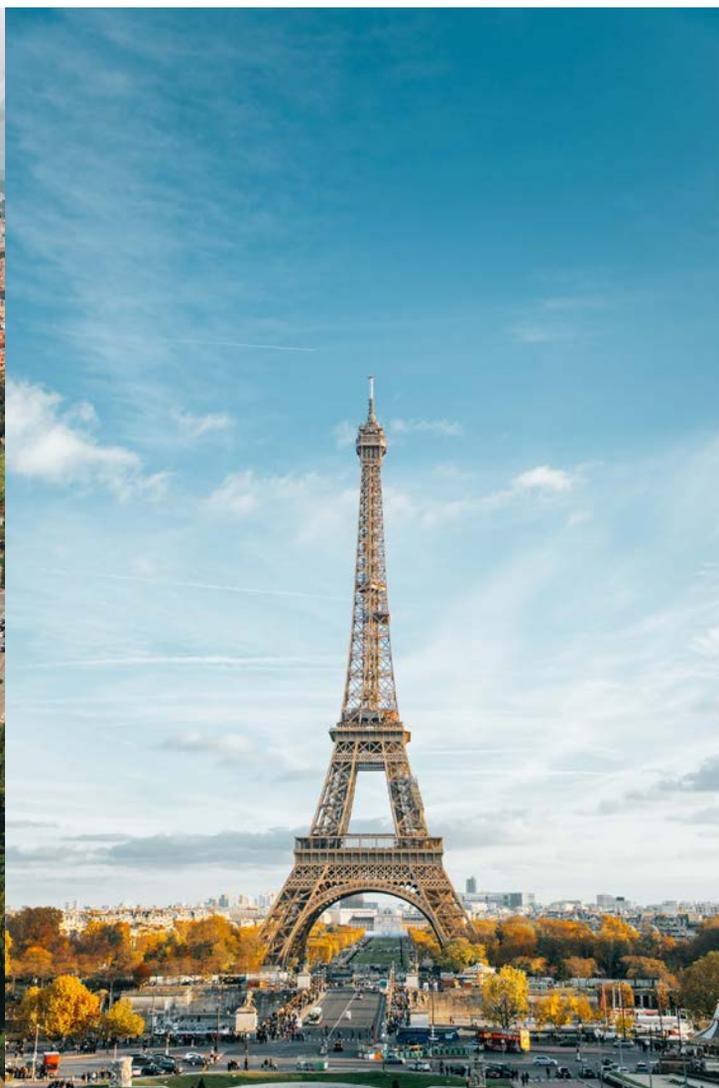


Cattedra italo-francese presso Luiss Guido Carli & Sciences Po

In collaborazione con BNL – BNP Paribas

Fin dalla prima edizione dei Dialoghi italo-francesi per l'Europa si è sentita la necessità di un elemento che testimoniassero ulteriormente la vicinanza tra Luiss Guido Carli e Sciences Po.

Grazie al contributo di BNL – BNP Paribas, è stata istituita una **Cattedra italo-francese** dalla **durata quinquennale**. La cattedra si alternerà tra Roma e Parigi, approfondendo ogni anno un tema specifico per l'insegnamento.



Notizie dalla nostra community

Concerto di musica classica francese e italiana

In occasione del lancio di **Dialoghi italo-francesi per l'Europa #Junior**, le associazioni studentesche di Sciences Po *La Strada* e *Polyphonies*, insieme all'associazione dell'Università Luiss Guido Carli *Marianne*, hanno organizzato un concerto di musica classica francese e italiana venerdì 25 marzo 2022 grazie all'installazione di un pianoforte nell'anfiteatro Boutmy di Sciences Po.

Tra i brani suonati dal pianista Olivier Gardon, «Cantico di Jean Racine» di G. Fauré, «Concerto per due violini in La minore» di A. Vivaldi, «Preludio» di C. Debussy e «Nabucco» di G. Verdi.



Celebrazione dei 150 anni di Sciences Po a Roma

L'Ambasciata di Francia in Italia insieme a Sciences Po Alumni festeggiano il **150esimo anniversario di Sciences Po** giovedì 12 maggio alle 17:30 a Roma, presso Palazzo Farnese, sede dell'Ambasciata di Francia in Italia.

Nella prima parte della serata ci sarà una conferenza dedicata al tema « Sciences Po e l'Italia: 150 anni di relazioni e di scambi», e una tavola rotonda che riunirà degli Alumni.

Tra gli altri, intervengono S.E. Christian Masset, Ambasciatore di Francia in Italia, Mathias Vicherat, Direttore di Sciences Po, e Pascal Perrineau, Presidente di Sciences Po Alumni.

Per maggiori informazioni:

faiza.erraisborges@ambrosetti.eu





In memoriam

Jean-Paul Fitoussi

19 agosto 1942 - 15 aprile 2022

Ricordiamo con affetto e riconoscenza Jean-Paul Fitoussi, che non ha mai mancato di trasmettere entusiasmo e passione per l'Europa.

«Grande economista di Sciences Po e della Luiss, ha sempre agito a favore dell'avvicinamento tra Francia e Italia, della comprensione reciproca dei nostri due Paesi nel rispetto delle loro realtà economiche e politiche.

Jean-Paul Fitoussi era un cittadino francese ma aveva un'anima italiana. Questo amore per l'Italia era senza dubbio legato alle sue origini in Tunisia, al suo soggiorno all'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, che gli aveva lasciato il segno, ma anche alla sua assidua frequentazione della Luiss di Roma e di tante città e regioni d'Italia. In questo paese, aveva amici e ammiratori ovunque, come è stato dimostrato dai molti omaggi che gli sono stati resi all'annuncio della sua morte.

Era un membro attivo, ascoltato e rispettato del Comitato Scientifico dei Dialoghi. Gli renderemo un omaggio più solenne e cordiale il 9 giugno in occasione del nostro evento dei Dialoghi a Parigi».

Marc Lazar

Presidente del Comitato Scientifico